

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

AL VIA GLI SCONTI IN CALABRIA: CONFCOMMERCIO STIMA UN AUMENTO DELLA SPESA A PERSONA

SI SALDI CHI PUÒ



di ANTONIETTA MARIA STRATI



**L'OPINIONE
NUCCIO CHIRICO
AL CAPODANNO
RAI IGNORATO
IL BERGAMOTTO
DI REGGIO CAL.**



RIFIUTI CORTE DEI CONTI CONTESTA DANNO ERARIALE PARI A OLTRE 35 MLN

IN SCENA A CS "METTICI LA MANO"

IPSE DIXIT

LUIGI SBARRA

Segretario nazionale Cisl



Sono stati anni intensi e difficili, attraversati da una pandemia globale, la guerra in Ucraina, crisi energetiche e alta inflazione, transizioni epocali e tensioni internazionali. In questo contesto, la Cisl ha saputo mantenere unità, autorevolezza, credibilità. Abbiamo saputo esprimere protagonismo nel ruolo di sindacato riformista e contrattualista, distante da derive populiste e antagoniste e

valorizzato il dialogo sociale quale strumento per ottenere risultati concreti. Penso alle due grandi mobilitazioni nazionali, le "Piazze della Responsabilità", con cui abbiamo portato avanti battaglie per il cuneo fiscale, la sicurezza sul lavoro, il rinnovo dei contratti, la difesa dell'autonomia della contrattazione e delle relazioni industriali. Tra le soddisfazioni più grandi, sicuramente c'è la campagna nazio-

nale relativa alla Legge sulla Partecipazione, che ha raccolto 400mila adesioni e tanto consenso da parte di esperti, professori e intellettuali. Fiore all'occhiello è l'approvazione in manovra di un emendamento che istituisce un fondo da 72 milioni per finanziare questo progetto. Un passo storico verso la democrazia economica, che rafforza l'idea di un sindacato moderno e innovativo».

FOCUS

**GLI SCONTI INVERNALI DURERANNO PER 60 GIORNI:
 UN'OCCASIONE PER RILANCIARE I CONSUMI**



Sono 115 milioni di euro la somma che la Calabria spenderà per i saldi invernali, che prenderanno il via oggi, 4 gennaio. È quanto stimato da Confcommercio Calabria, spiegando come «secondo i dati raccolti, saranno circa 510.000 le famiglie calabresi che parteciperanno ai saldi, con una spesa media per famiglia di 290 euro, leggermente inferiore alla media nazionale di 307 euro. La spesa media per persona si attesterà invece sui 125 euro, rispetto ai 138 euro nazionali».

L'abbigliamento rappresenta la categoria più acquistata con il 50% delle preferenze, seguita da

**Al via i saldi in Calabria:
 Saranno spesi 115 mln**

di **ANTONIETTA MARIA STRATI**

calzature (25%) e accessori (10%). I tessuti per la casa, gli articoli sportivi e altre categorie completano il quadro delle scelte dei consumatori.

Cosenza guida la classifica regionale con una quota del 35,8% delle vendite, seguita da Reggio Calabria (28,3%) e Catanzaro (18,5%). Croton e Vibo Valentia completano il quadro con quote più contenute, ma comunque significative.

Percentuale di sconto applicato

Con uno sconto medio tra il 30% e il 50%, i saldi invernali si confermano un'importante occasione per i consumatori e un'opportunità per i commercianti di smaltire le rimanenze di magazzino e sostenere i bilanci. I 54.655 esercizi commerciali attivi in Calabria, che



segue dalla pagina precedente

• AMS

danno lavoro a oltre 102.000 addetti, trarranno beneficio da questa stagione di saldi, rafforzando il loro ruolo nel tessuto economico e sociale della regione.

«Con l'avvicinarsi dei saldi invernali 2025, i dati che emergono sono decisamente incoraggianti per il commercio calabrese», ha detto la direttrice di Confcommercio Calabria, Maria Santagada.

«Nonostante le sfide economiche degli ultimi anni – ha proseguito – il settore continua a dimostrare una resilienza notevole, con un valore complessivo stimato per

In base alle stime, la spesa media per famiglia sarà di circa 290 euro: quella media per persona, invece, si attesterà sulle 125 euro. Tra gli articoli più gettonati, in testa come sempre troviamo l'abbigliamento, che rappresenterà circa il 50% degli acquisti dei calabresi, seguito dalle calzature (25%), mentre il restante 25% riguarderà in prevalenza utensili per la casa, accessori e articoli sportivi.

gli acquisti in saldo che supera i 115 milioni di euro nella nostra regione. I saldi invernali quindi, nonostante tutto, continuano a rappresentare un momento fondamentale per il commercio locale e per le famiglie calabresi».

«Anche in occasione dei saldi, come Confcommercio Calabria – ha concluso – rinnoviamo l'invito a sostenere i negozi delle nostre cit-

tà, che sono un presidio essenziale di vivibilità e identità. In un contesto economico complesso, i saldi offrono l'opportunità di acquistare prodotti di qualità a prezzi vantaggiosi, contribuendo allo stesso tempo alla vitalità delle nostre comunità».

«Quest'anno è previsto un importante giro d'affari – ha fatto sapere il prof. Pietro Vitelli, responsabile del Comitato Difesa Consumatori –. Infatti, si prevede che ogni persona potrà spendere circa 138 euro durante i saldi invernali di quest'anno. Un'occasione importante per rilanciare i consumi».

«I saldi rappresentano una tradizione commerciale capace di coinvolgere l'interesse di migliaia di famiglie alla ricerca dell'affare – ha spiegato – e di un crescente numero di stranieri amanti dello shopping made in Italy” inoltre è auspicabile che i saldi invernali 2025 siano caratterizzati da una “tripla E”. Ovvero: Economia: per consentire acquisti responsabili e consapevoli, con un buon rapporto qualità-prezzo; Ecologia: per favorire gli acquisti nei negozi di prossimità e ridurre l'impatto ambientale del commercio online; Etica: per promuovere una moda rispettosa della salute dei consumatori e delle condizioni di lavoro.

«I consumatori – ha proseguito Vitelli – sanno bene che i saldi si praticano stagionalmente, in due diversi periodi dell'anno (di solito gennaio per i saldi invernali e luglio per i saldi estivi), hanno un periodo di tempo prestabilito anche perché devono essere limitati solo ed esclusivamente alla vendita della merce della stagione in corso».

«Attenzione però – ha aggiunto – per fare acquisti davvero convenienti senza farsi prendere dalla frenesia del momento basta seguire solo alcune semplici regole che possono farci evitare brutte sorprese. È compito dei sodalizi di tutela dei diritti quale appunto è il Comitato Difesa Consumatori che, per l'occorrenza, ha stilato una lista di alcune importanti regole da seguire affinché gli acquisti vengano effettuati in modo sicuro e trasparente atteso che molte volte i commercianti mettono in vendita capi delle collezioni di abbigliamento degli anni precedenti rimasti invenduti nei loro magazzini invenduti».

I saldi rappresentano una tradizione commerciale capace di coinvolgere l'interesse di migliaia di famiglie alla ricerca dell'affare. È auspicabile che i saldi invernali 2025 siano caratterizzati da una “tripla E”. Ovvero: Economia: per consentire acquisti responsabili e consapevoli, con un buon rapporto qualità-prezzo; Ecologia: per favorire gli acquisti nei negozi di prossimità e ridurre l'impatto ambientale del commercio online; Etica: per promuovere una moda rispettosa della salute dei consumatori e delle condizioni di lavoro.

Ecco le norme da seguire:

– Cambi: Controllare che i capi siano in buone condizioni: se il difetto viene fuori dopo l'acquisto, potrai chie-



segue dalla pagina precedente

• AMS

dere la risoluzione del contratto e il negoziante deve restituirti l'importo pagato oppure ridurre il prezzo.

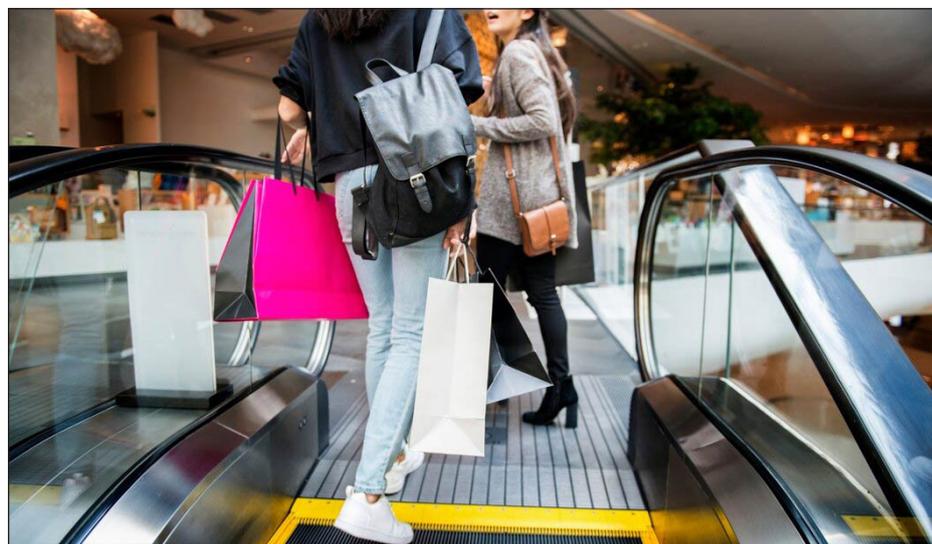
– Ricordarsi sempre di conservare lo scontrino: Un'altra cosa importante è la prova del capo, poiché il cambio è a discrezione del commerciante e bisogna chiedere prima di effettuare l'acquisto se è previsto e quanti giorni si hanno a disposizione per farlo a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (artt. 130 e ss. d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del Consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato.

«È bene – ha proseguito Vitelli – anche controllare che i capi siano in buone condizioni: se il difetto viene fuori dopo l'acquisto, potrai chiedere la risoluzione del contratto e il negoziante deve restituirti l'importo pagato oppure ridurre il prezzo». «Il compratore è, però – ha aggiunto – tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto. Ri-

I consumatori sanno bene che i saldi si praticano stagionalmente, in due diversi periodi dell'anno (di solito gennaio per i saldi invernali e luglio per i saldi estivi), hanno un periodo di tempo prestabilito anche perché devono essere limitati solo ed esclusivamente alla vendita della merce della stagione in corso.

cordarsi sempre di conservare lo scontrino».

– Prova dei capi: Un'altra cosa importante è la prova del capo poiché il cambio è a discrezione del commerciante, e bisogna chiedere prima di effettuare l'acquisto se è previsto e quanti giorni si hanno a disposizione per farlo. Prima di effettuare la prova vanno disinfettate le mani e, durante la prova dei prodotti, va sempre indossata la mascherina anche nei camerini.



Pagamenti

Le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e, in ogni caso, vanno favorite modalità di pagamento elettroniche «Attenzione – ha raccomandato Pietro Vitelli – ai pagamenti effettuati con la carta revolving, perché i tassi applicati possono superare il 20%. Questo strumento di pagamento può essere conveniente nel solo caso di rimborso del capitale in tempi brevissimi, vale a dire pochi mesi».

«Infine – ha aggiunto – per evitare confusione e acquisti non desiderati, la merce venduta in saldo deve essere esposta separatamente da quella non scontata: fai una

denuncia alla polizia municipale se questa regola non viene rispettata».

«Evitiamo – ha concluso Vitelli – di acquistare i capi d'abbigliamento che non abbiano le due etichette (quella di composizione e quella di manutenzione), per evitare di danneggiarli nella pulitura a secco o in quella ad acqua fatta a casa. Facciamo attenzione che la merce in saldo sia quella stagionale: la legge prevede, infatti, che

i saldi non riguardino tutti i prodotti, ma solo quelli di carattere stagionale e articoli cosiddetti di “moda”, cioè quelli che hanno probabilità di deprezzarsi se non vengono venduti durante la stagione». È importante ricordare che i prezzi esposti vincolano il venditore: se alla cassa viene praticato un prezzo o uno sconto diverso da quello indicato, bisogna farlo notare al negoziante e, in caso di problemi, può intervenire la polizia municipale. La garanzia vale per 2 anni dall'acquisto, quindi attenzione agli scontrini di carta chimica, che sbiadiscono dopo qualche mese: fotocopiali per poterli esibire al momento opportuno. ●

EMERGENZA CINGHIALI

Approvato il piano straordinario regionale per la gestione e il contenimento dei cinghiali

La Giunta regionale, guidata dal presidente Roberto Occhiuto, ha approvato il Piano straordinario regionale quinquennale per la gestione e il contenimento della specie cinghiale.

Si tratta di uno strumento innovativo e strategico, che rappresenta una risposta strutturata alle problematiche connesse all'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio calabrese e per proteggere le produzioni agricole compromesse, salvaguardare la biodiversità degli habitat naturali, ma anche contrastare la diffusione della peste suina africana (Psa).

«Il Piano – ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura, Gianluca Gallo – è il risultato di un processo partecipativo che ha coinvolto istituzioni regionali, associazioni agricole e venatorie e rappresentanti degli enti locali. Da anni il nostro territorio, come il resto del territorio nazionale, affronta criticità crescenti legate all'espansione incontrollata della popolazione di cinghiali, con gravi ripercussioni sull'agricoltura, sulla sicurezza stradale e sulla biodiversità. Con questo Piano gettiamo le basi per una gestione sostenibile e responsabile della fauna selvatica». Il Piano include un insieme di misure concrete, sviluppate per

garantire risultati a breve e lungo termine, come ad esempio il controllo selettivo della popolazione mediante catture con trappole, abbattimenti mirati e altre tecniche innovative, sem-

l'implementazione di misure preventive, come l'installazione di recinzioni nelle aree agricole più vulnerabili, al fine di ridurre gli impatti economici.

Un tavolo tecnico, composto da



pre nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza pubblica; il monitoraggio continuo della presenza della specie grazie all'uso di strumenti tecnologici avanzati, che permetteranno una gestione dinamica e adattiva;

rappresentanti istituzionali, associazioni agricole e venatorie, coordinerà l'attuazione ed il monitoraggio del piano, che troverà applicazione su tutto il territorio regionale e avrà una durata quinquennale (2025-2029). ●

DAL NUOVO PIANO 2025-2029 DEL GRUPPO FS ITALIANE



Sono sei i nuovi treni ibridi di Trenitalia che andranno ad aggiungersi ai 14 treni elettrici monopiano e ai 7 ibridi già in circolazione sulle linee calabresi.

I mezzi fanno parte dei 100 nuovi treni regionali nel 2025, per un investimento economico di 850 milioni di euro e oltre 430 milioni di viaggiatori stimati. In cifre, il 2025 per il Regionale di Trenitalia si apre all'insegna della crescita in linea con quanto previsto dal Piano strategico 2025-2029 del Gruppo FS Italiane.

Grazie ai Contratti di Servizio con le Regioni e Province Autonome, committenti del servizio, nel periodo 2019-2024 sono stati consegnati 540 treni di nuova generazione che, sommati ai 335 già acquistati in precedenza, porta a 875 il numero dei nuovi treni in circolazione. Numero destinato a crescere poiché, con le ulteriori consegne previste fino al 2027, Regionale potrà contare su 1.061 nuovi convogli, pari all'80%

In Calabria in arrivo sei nuovi treni ibridi

dell'intera flotta rinnovata, per un investimento complessivo di sette miliardi di euro.

Tra le principali novità in vigore dal mese di gennaio, l'indennizzo automatico per coloro che hanno acquistato il Biglietto Digitale Regionale: in caso di ritardo del treno, i passeggeri riceveranno automaticamente – senza dover fare alcun tipo di richiesta – l'indennizzo da ritardo entro 30 giorni. Riprende, inoltre, la nuova edizione di "X-GO", il programma loyalty che, dopo il successo del 2024 chiuso con oltre un milione di iscritti, quest'anno permetterà di accumulare i punti più facilmente poiché ne verranno assegnati due ogni euro speso per viaggiare.

Nel 2024 sono stati 415 milioni i passeggeri del Regionale, 8 milioni in più rispetto all'anno prece-

dente. Circa il 45% del totale dei passeggeri ha scelto il Regionale per motivi di svago e turismo.

Tra i traguardi più importanti dell'anno appena trascorso c'è la nascita del nuovo brand Regionale, caratterizzato dal rinnovo della flotta all'insegna della sostenibilità.

Sono aumentati i collegamenti intermodali del servizio Link del Regionale - treno+bus e/o treno+nave - arrivando ad essere circa 200 in tutta Italia, per un servizio ancora più capillare in grado di raggiungere anche le località dove non arriva il treno.

Il 2024, inoltre, ha visto un maggiore utilizzo del Biglietto Digitale, che oggi rappresenta il 43% dei biglietti di corsa semplice venduti e che consente di ricevere informazioni sul viaggio in tempo reale. ●

**I CONSIGLIERI
MAMMOLITI
E LO SCHIAVO**

Asp di Vibo non rispetta i dca e licenzia i lavoratori invece di assumerli



I consiglieri regionali Raffaele Mammoliti e Antonio Lo Schiavo hanno denunciato quello che sta accadendo all'Asp di Vibo Valentia, dove «lavoratori precari (che durante il Covid erano considerati “eroi”) che, pur avendo maturato i requisiti per il passaggio a tempo indeterminato, addirittura vengono licenziati, perché di un autentico ed ingiustificato licenziamento a nostro avviso si tratta».

«Questa discrasia – hanno sostenuto i due esponenti dell'opposizione a Palazzo Campanella • va immediatamente sanata, e andrebbero rispettati i Dca emanati dal Commissario straordinario alla sanità in merito alla rete ospede-

daliera, territoriale ed alle reti di prossimità con le previste aperture degli Ospedali di comunità, Case di comunità e Cot».

«Solo attraverso tale approccio – hanno sottolineato – si potrà garantire la prospettiva lavorativa di tutti i precari e l'affermazione dei previsti Livelli essenziali di assistenza. Non si può continuare a traccheggiare con un approccio burocratico e riferito alla situazione sanitaria attuale. Occorre da subito superare un'impostazione inappropriata elaborando un apposito piano del fabbisogno del personale prospettico, aprendo i reparti previsti e garantendo i posti letto per l'intero territorio provinciale».

«È necessario un forte sussulto da parte di tutti gli attori competenti – hanno proseguito – per scongiurare una deriva inarrestabile. Per tale ragione chiederemo un incontro al Commissario straordinario alla sanità, nonché presidente della Regione, Roberto Occhiuto, al fine di affrontare opportunamente tale situazione che se non adeguatamente corretta rischia di assestare un altro duro colpo all'inesorabile smantellamento dell'attuale sistema sanitario pubblico vibonese».

«Sosterremo in tutte le sedi competenti e deputate – hanno concluso Mammoliti e Lo Schiavo – i lavoratori coinvolti e il diritto alla salute dei cittadini». ●

**IL MINISTERO
DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

Modifica statuto Dante Alighieri di Reggio priva di effetti

Il ministero dell'Università e della Ricerca ha riferito come «la modifica allo Statuto dell'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 20 dicembre 2024, è priva di effetti, perché sull'approvazione di tale atto non si è esaurito il potere di controllo prescritto dalla legge in capo al Ministero dell'università e della ricerca (Mur)».

«Nel dettaglio – viene spiegato – la disciplina vigente in materia (legge 9 maggio 1989, n. 168) prevede che sulle proposte di modifiche statu-



tarie avanzate dagli Atenei il Ministero dell'università e della ricerca eserciti il controllo di legittimità e di merito».

«Nel caso specifico dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di

Reggio Calabria – continua la nota – tale potere non si è esaurito, in quanto dal MUR sono state richieste, prima che il Decreto Rettorale fosse stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, delle integrazioni documentali, necessarie e propedeutiche al completamento dell'istruttoria, che non sono state fornite».

«Pertanto, non essendo stato concluso l'iter procedimentale – conclude la nota – la modifica statutaria in questione è priva di effetti». ●

**RIFIUTI, LA CORTE DEI CONTI CONTESTA UN DANNO ERARIALE
PARI A OLTRE 35 MLN PER REGIONE**

Il presidente Occhiuto: Calabria non può disperdere nemmeno un euro

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha reso noto che «la Procura regionale della Corte dei Conti, anche grazie all'attività investigativa della Guardia di Finanza di Catanzaro, ha contestato un danno erariale pari a oltre 35 milioni di euro per la Regione Calabria, per fatti relativi all'anno 2000 e riguardanti la gestione dei rifiuti nel nostro territorio».

«È estremamente positivo – ha sottolineato – che tali sistemi di controllo sulle amministrazioni funzionino bene e rappresentino un faro sempre acceso sulle condotte buro-

cratiche delle Regioni e di tutti gli enti locali, affinché non si producano inefficienze e guasti nella gestione delle risorse pubbliche a scapito dei servizi e dei diritti dei cittadini».

«Questa vicenda, però – ha proseguito – evidenzia anche il fatto che a volte il commissariamento nazionale di alcuni settori della cosa pubblica non sia sempre positivo per i territori, ma che anzi possa talvolta innescare cortocircuiti e problemi».

«La Calabria ha già pagato in passato un prezzo oltre misura salato per questo tipo di situazioni – ha ricordato – e, oggi, non può più permet-

tersi di disperdere neanche un euro in qualsiasi attività della macchina amministrativa».

«Da tre anni a questa parte – ha concluso – la gestione dei rifiuti nel nostro territorio è finalmente ordinata, trasparente e lineare, con un nuovo Piano regionale approvato dalla Giunta e con un costo per tonnellata smaltita assai inferiore rispetto al passato. Se i fatti contestati dalla Corte dei Conti verranno confermati e riveleranno che qualcuno tempo fa ha sbagliato, causando ingenti danni erariali alla Regione e ai calabresi, è giusto che paghi». ●

INTERVENTO MINISTERO SU MODIFICA STATUTO DELLA DANTE ALIGHIERI DI RC



Il sindaco Falcomatà: «Impugneremo gli atti adottati dal Cda»

Il sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà, ha espresso soddisfazione l'intervento del Ministero dell'Università e della ricerca in merito alla modifica dello statuto dell'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria, ha annunciato che «impugneremo gli atti adottati dal fantomatico Cda, compresa l'elezione del rettore che è anche prorettore dell'università Unimarconi».

Una modifica per il primo cittadino «avanzata con tracotanza dall'autoproclamato Cda che non rappresenta la prestigiosa istituzione accademica, che l'ha bollata come priva di effetti».

«Fin da subito in questa vicenda – ha spiegato il sindaco – abbiamo lavorato per il ripristino della legalità, seguendo tutti i passaggi previsti dalla legge senza spettacolarizzare la grave situazione della Dante Alighieri. E' evidente che le modifiche allo statuto, avanzate da questo fantomatico Cda, sono la prova che si vuole spogliare la città

di un patrimonio, culturale, sociale, economico e storico, per portare tutto lontano da Reggio Calabria. Pretenderebbero eliminare quali soci, infatti, i componenti designati dal Consorzio dei soci fondatori, ossia Comune, Città Metropolitana e Camera di Commercio».

«Nei prossimi giorni, con il Cda legittimo, con il presidente Basilicata – ha concluso Falcomatà – attiveremo tutti gli strumenti riconosciuti dalla legge sia in sede civile che penale per tutelare la città, le istituzioni rappresentanti e quella accademica, quest'ultima depredata negli anni».

Anche il Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria, Antonino Tramontana, ha plau-

dito all'intervento del Ministero dell'Università e della Ricerca che ha comunicato l'inefficacia delle modifiche allo statuto dell'Università per Stranieri Dante Alighieri apportate con decreto rettorale.

«Questo intervento – ha spiegato Tramontana – sottolinea l'interesse congiunto dell'ente camerale e delle istituzioni nazionali e locali a ripristinare la legittima ricostituzione degli organi dell'Ateneo per favorire uno sviluppo sostenibile e strategico dell'Università Dante Alighieri, generando vantaggi tangibili riconducibili alla crescita sociale e culturale, alla valorizzazione del capitale umano e all'integrazione economica e territoriale della Città Metropolitana di Reggio Calabria». ●

ROCCELLA JONICA

L'assemblea pubblica "Roccella non si piega"

Oggi a Roccella, alle 16, al Convento dei Minimi, si terrà un'assemblea pubblica indetta dall'Amministrazione comunale, convocata a seguito del danneggiamento, da parte di ignoti - di due autovetture di servizio e dando fuoco a due autocompattatori utilizzati per la raccolta differenziata avvenuto il 31 dicembre.

«Chi lo ha fatto, con ogni probabilità - dice la nota del Comune - ha inteso così intimidire l'Amministrazione comunale e la Jonica Multiservizi, limitando la capacità operativa della Società».

«Abbiamo sentito quanto ciò che è accaduto abbia ferito nel profondo la nostra comunità, che ha sempre rifiutato di vivere nella paura della prevaricazione».

«È necessario, quindi - conclude la nota - far sentire forte la voce della nostra Città, di una Città che mai accetterà di piegarsi alle logiche aberranti della subcultura della violenza e che chiede alle istituzioni deputate segni concreti che diano serenità, spazzando via qualsiasi velleitario tentativo di affermazione della impunità da parte di chi ha compiuto questo gravissimo gesto».

L'OPINIONE
NUCCIO CHIRICO

Ho assistito alla diretta Rai sul Capodanno, in onda dallo stupendo scenario del nostro Lungomare, il più bel chilometro d'Italia.

La trasmissione ha visto una straordinaria ed entusiasmante partecipazione popolare, ed è stata la più seguita con oltre 5.000.000 milioni di telespettatori.

La nota negativa che ho riscontrato e che non è stato menzionato il nostro Bergamotto, non certo per colpa del bravo presentatore o del regista.

Certo non mi aspettavo che questo suggerimento fosse dato da Occhiuto.

Ma la nostra amministrazione comunale, con in testa il Sindaco, avrebbe dovuto informare debitamente l'equipe Rai sulle eccezionali qualità del nostro prezioso agrume, affinché di Reggio si parlasse anche come Città del Bergamotto.

Ancora una volta si è persa una straordinaria occasione per valoriz-

Nel Capodanno Rai ignorato il Bergamotto di Reggio Calabria



zare il nostro oro verde, per colpa di una classe politica che ha palese-

mente evidenziato l'incapacità nella gestione delle nostre eccellenze. ●

L'OPINIONE
PASQUALE AMATO



Una grave mancanza

Bravissimo Nuccio Chirico. Ho colto anche io, pur nella positività generale dell'evento, questo unico neo: nessuno – né a livello regionale né a livello reggino – ha fatto presente l'esistenza del Bergamotto di Reggio Calabria.

Nello spot sulle Eccellenze reggine è stato ignorato e nello spot sull'area cosentina sono invece stati esaltati gli agrumi prodotti in quella provincia: cedri, arance e clementine (che si producono in tante altre realtà). Ancora una volta il Bergamotto di Reggio Calabria, unico al mondo, è stato ignorato. Una grave mancanza non della Rai, ma di coloro che localmente hanno curato le relazioni con gli autori della Rai. ●

**DOMANI A
CATANZARO LIDO**

Il concerto di Natale “Fra cielo e mare”

Domani, a Catanzaro, alle 19.30, al Parco Commerciale “Le Fontane” di Catanzaro nella Parrocchia San Massimiliano M. Kolbe, si terrà il Concerto di Natale di Mario Migliarese e Michele Stanizzi, dal titolo “Fra cielo e mare”.

Il Concerto di Natale si preannuncia interessante e coinvolgerà anche i frequentatori del centro commerciale. Un luogo fuori dell'ordinario, uno dei più grandi Centri commerciali del sud Italia diventato punto di grande aggregazione sociale.

«Anche la domenica – annunciò l'Arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace dell'epoca Mons. Antonio Ciliberti – numerose famiglie scelgono di passarvi molte ore, portando con sé i bambini e trattenendosi negli accoglienti punti di ritrovo. Un complesso parrocchiale, collocato nell'area di un parco commerciale, può offrire i suoi servizi pastorali a tutti i lavoratori delle varie attività commerciali, ai visitatori e soprattutto agli abitanti della zona».

«È un segno, questo – aveva aggiunto – della sollecitudine per le

anime che è il compito essenziale della Chiesa. È questo il motivo per cui la diocesi ha accolto con gioia la generosa proposta della Società proprietaria del Parco Commerciale “Le Fontane” di costruire una chiesa da destinare alla parrocchia».

La parrocchia San Massimiliano M. Kolbe, come previsto, è al ser-

no un grande centro commerciale e più immobili destinati allo shopping ed all'intrattenimento. Insomma, in un Centro commerciale che rappresenta il “tempio del consumismo”, diventa ancora più importante la presenza di una Chiesa, dove poter trovare un momento di raccoglimento per la riflessione e la preghiera.

Vigilia dell'Epifania, quindi, con un meraviglioso concerto all'insegna della poesia, «attraverso le canzoni in dialetto reventinese di Mario Migliarese – hanno precisato i promotori – accompagnato dal chitarrista maestro Michele Stanizzi di Cropani, peraltro Stanizzi fin dall'anno 2000 ininterrottamente cura le performance musicali del prestigioso Premio Mar Jonio.

Il concerto racconta la nostra terra, partendo dallo sguardo incantato dell'infanzia fino alla tessitura di storie disincantate ma ispirate e pregne della bellezza della Calabria. “Tra cielo e mare” è un viaggio nella bellezza che ci abita».

Un evento musicale e spirituale da non perdere. Ingresso libero, naturalmente. ●



*Mario Migliarese,
Michele Stanizzi*

vizio degli abitanti di una vasta area situata tra Catanzaro e Lido, (quartiere denominato Barone), e rivolge le sue attenzioni pastorali ai 1.000 lavoratori del Parco Commerciale ed agli oltre 10.000 visitatori che in media vi si recano quotidianamente.

Il Parco ha un'estensione di circa 20 ettari, al suo interno si trova-

**OGGI A
REGGIO CALABRIA**

Questa sera, a Reggio, alle 22, a Piazza De Nava, si terrà la riedizione della straordinaria reunion dei deejay storici della Città di Reggio Calabria.

Dopo l'esperimento dello scorso 28 dicembre, che ha visto la partecipazione di migliaia di persone nella splendida location di piazza De Nava, rinviato causa maltempo, Reggio Città Natale si concede il bis.

Un evento che, come già nella prima occasione, si preannuncia una serata storica, capace di raccogliere in un'unica grande festa all'aperto, naturalmente ad ingresso gratuito, i principali protagonisti della scena dance degli ultimi decenni in riva allo Stretto. Proprio come nella prima serata rinviata a causa del maltempo, sono già tantissimi gli artisti della console che hanno aderito all'appello lanciato dagli organizzatori, in collaborazione e con il coordinamento di Patrizia Sorrentino. Tra questi Vicky Trunfio, Luigi Regolo, Andrea Clemente, Joshua Giglio, Tony R, Emil, Michele Mangiola, Federica Caracciolo, Marcello Sanfilippo, Claudio Polimeni, Ciccio Minniti, Pasquale Cucè, Ciccio cavallari, Filippo Lo presti, Gianni Sanfilippo, Lino Suraci, Sergio Casile, Saverio Fonte, Cruvan, Ugorilla, Roberta Rotta, Enzo Romeo, Roberto Nobile, Filippo Hadu dj, Loris Cecchinelli, Paolo Cammera, Maurizio Casciano, Gianfranco Romeo, Antonio Venanzi, MJX dj e Ciccio cavallari. Anche la serata è il frutto della programmazione dell'Amministrazione

A Piazza De Nava si ritrovano gli storici deejay reggini

comunale reggina nell'ambito del cartellone di Reggio Città Natale, nello specifico realizzata dal general contractor Progetto Touring in collaborazione e con il coordinamento di Patrizia Sorrentino ed alcune associazioni ed operatori del mondo dello spettacolo. La location previ-

sta sarà ancora una volta piazza De Nava, con l'obiettivo di impreziosire attraverso un grande evento musicale uno spazio di straordinario pregio, proprio al cospetto del Museo Archeologico Nazionale, una piazza appena inaugurata e già entrata nel cuore di tutti i reggini. ●

LA MUSICA È ARTE
DJSET REGGIO CALABRIA
LA GRAN REUNION
DALLE ORE 22.00

04. 01. 2025

PIAZZA DE NAVA

COSENZA

In scena la commedia “Mettici la mano”

Questa sera – e domani – al Teatro Rendano di Cosenza, alle 20.30 e alle 18, in scena la commedia firmata da Maurizio De Giovanni, “Mettici la mano”, con Antonio Milo, Adriano Falivene ed Elisabetta Mirra, per la regia di Alesandro D’Alatri.

L’evento fa parte della rassegna “L’Altro Teatro”, ideata da L’Altro Teatro, società guidata da Giuseppe Citrigno e Gianluigi Fabiano. Protagonisti Antonio Milo, nel ruolo del rigoroso brigadiere Maione, e l’eccentrico Bambinella, interpretato da Adriano Falivene. Il pubblico verrà trasportato nella primavera del 1943, a Napoli, in una tarda mattinata squarciata dalle sirene che segnalano il pericolo di un nuovo

bombardamento. La scena sarà uno scantinato che farà da rifugio improvvisato a tre personaggi diversissimi ma in qualche maniera legati tra loro: Bambinella, un femminiello che sopravvive esercitando la prostituzione e che conosce tutto di tutti, e il Brigadiere Raffaele Maione, che ha appena arrestato Melina (interpretata da Elisabetta Mirra), una ventenne che ha sgozzato nel sonno il Marchese di Roccafusca, di cui la ragazza era la cameriera. Mentre fuori le voci della gente si trasformano in un pauroso silenzio, il dialogo tra i tre occupanti del rifugio si farà sempre più profondo e serrato, con una serie di riflessioni sulla vita, la morte, la giustizia, la fede, ma

anche la fame e l’arroganza del potere. Il cartellone proseguirà poi con un grande spettacolo. Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornano insieme con un nuovo straordinario show: saliranno sul palco del Teatro Rendano, martedì 14 e mercoledì 15 gennaio, con “Dove eravamo rimasti”. Insieme a loro, la Jazz Company, la band diretta dal maestro Gabriele Comeglio. ●

Fondazione Corrado Alvaro

C'È ANCORA L'ECO DEI PASSI DI ALVARO
...sulla 'nzilicàta.

MOMENTI TEATRALI
Armando Panetta e Giovanni Ruffo
(Teatro Gruppo Spontaneo)

MOSTRA FOTOGRAFICA
Giuseppe Vottari

CASA NATALE DI CORRADO ALVARO - VIA GARIBALDI, SAN LUCA (RC)
SABATO 4 GENNAIO 2025 - ORE 16:30

Il 14 e 15 gennaio al Teatro Rendano in scena “Dove eravamo rimasti” con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.

Il brigadiere Maione e Bambinella protagonisti in scena nella nuova commedia di Maurizio de Giovanni

METTICI LA MANO

TEATRO A. RENDANO COSENZA (CS)

SABATO 4 ORE 20.30
DOMENICA 5 ORE 18.00

GENNAIO 2025

BIGLIETTI DISPONIBILI SU www.ticketone.it Seguici su [Facebook](https://www.facebook.com/altroteatro) [Instagram](https://www.instagram.com/altroteatro) [TikTok](https://www.tiktok.com/@altroteatro) [YouTube](https://www.youtube.com/altroteatro) #altroteatro

BCC MEDIOCRATI SCINTILLE MIBROGNO CHIAPPETTA Abitacolo CRVO 3e

+

Il presidente nazionale Marcello Pacifico del sindacato Anief, la presidente Maria Daniela Mauceri Anief Calabria e tutto il Consiglio nazionale e la struttura regionale, associati e amici piangono la scomparsa di Alfredo Macri che con onestà e diligenza ha difeso con passione i diritti del personale della scuola calabrese. I funerali per dare l'estremo saluto si svolgono a Mammola (RC) sabato 4 gennaio 2025, alle ore 15.30 presso la Chiesa del Carmine.

**CONFLENTI
(CATANZARO)**



Si è conclusa con il raddoppio delle presenze “Incontri d’Oltre”, l’edizione invernale di “Felici & Conflenti”.

Dal 27 al 29 dicembre, il borgo di Conflenti ha accolto zampognari, suonatori, studiosi e appassionati provenienti da tutta la Penisola. Le giornate sono state animate da laboratori di organetto diatonico, danza del Reventino, canto tradizionale e zampogna, coinvolgendo oltre 50 partecipanti. I concerti e le feste serali hanno arricchito il programma, insieme all’ormai tradizionale raduno di zampognari al Santuario della Madonna di Visora.

La crescita dell’evento ha posto sfide logistiche, soprattutto riguardo alla disponibilità di posti letto in un periodo caratterizzato da condizioni climatiche rigide. In risposta, la comunità locale ha aperto le proprie case, accogliendo i visitatori e creando un’atmosfera di

Successo per l’edizione invernale di “Felici&Conflenti”

autentica ospitalità. Questo gesto riflette il profondo legame con il territorio e l’importanza attribuita alla condivisione delle tradizioni. L’antropologo Vito Teti sottolinea come «restare significa mantenere il sentimento dei luoghi e camminare per costruire qui ed ora un mondo nuovo».

In quest’ottica, eventi come “Felici & Conflenti” rappresentano un’opportunità per riabitare i paesi, valorizzando il patrimonio culturale e promuovendo una nuova etica dell’abitare.

«Queste parole racchiudono perfettamente lo spirito che anima Felici & Conflenti – dichiarano Alessio Bressi e Antonella

Stranges, fondatori dell’evento –. Ogni edizione è una dimostrazione di come sia possibile ridare vita ai nostri paesi, costruendo un futuro che affonda le radici nelle tradizioni che li caratterizzano, sapendole anche interpretare».

Giuseppe Gallo, presidente dell’APS Felici & Conflenti, ha sottolineato come «la forza di questo evento sta nella comunità che si crea attorno, che va aldilà del semplice atto di ospitalità. È la dimostrazione concreta di come tutto questo possa essere atto di rinascita, perché in grado di coinvolgere persone, tradizioni e territori. Felici & Conflenti non è un festival, ma un nuovo modo di appartenere». ●

**OGGI AL CASTELLO
ARAGONESE DI
REGGIO CALABRIA**



I giornali londinesi lo raccontano da anni, e più esattamente dal momento in cui la Regina Elisabetta, era il 1° gennaio del 2019, lo nomina “Queen’s Counsel”, Consigliere della Regina. Oggi naturalmente “King’s Counsel”, consigliere del re. Giurista, avvocato e membro della Camera dei Lord, in realtà Guglielmo Verdirame, è nato il 25 agosto 1971 a Reggio Calabria, e dove oggi i circoli calabresi del Rotary lo festeggiano e lo premiano come “eccellenza non solo calabrese ma piuttosto italiana, in giro per il mondo”.

Dopo aver frequentato il Liceo Tommaso Campanella, il giovane Guglielmo Verdirame lascia la sua città natale e si iscrive in Giurisprudenza a Bologna, primo della classe al Campus, ne esce con una laurea presa con il massimo dei voti e la lode. Gli si aprono subito le porte dei più importanti studi legali bolognesi ed emiliani, ma a lui evidentemente non basta e decide di

I Rotary incontrano Guglielmo Verdirame

L'incontro è questa mattina, alle 10. L'evento promosso dai Rotary Club di Reggio Calabria Nord, Reggio Calabria Sud Parallelo 38, Reggio Calabria Est, con il Distretto Rotary International Calabria 2102 e il Governatore Maria Pia Porcino.

di PINO NANO

“fare un salto” a Londra per tastare il terreno.

Ma a Londra dove era arrivato per starci solo appena qualche settimana in realtà ci è poi rimasto fino ad oggi, inanellando una serie di incarichi e di riconoscimenti pubblici da renderlo già da subito una star del suo mondo. Diventa Professore di diritto internazionale al King’s College di Londra nel Dipartimento di studi sulla guerra e nella Facoltà di giurisprudenza, ma esercita anche la professione di avvocato presso 20 Essex Street Chambers, incarico di immenso prestigio professionale. Ma prima ancora era stato Junior Research Fellow al Merton College di Oxford, docente universitario di giurisprudenza presso la Facoltà di giurisprudenza dell’Università di Cambridge, Fellow del Lauterpacht Centre for International Law, visiting fellow alla Harvard Law School e visiting professor alla Columbia Law School. Un crescendo di incarichi tutti di altissimo profilo accademico e professionale. Insomma, non un avvocato o un giurista come tanti altri in giro per il mondo, ma una vera e propria stella del firmamento giuridico internazionale. Il 2 novembre 2022

viene addirittura nominato “Barone Verdirame, di Belsize Park, nel borgo londinese di Camden, e oggi siede alla Camera dei Lord come “pari non affiliato”.

Leggo dal suo curriculum ufficiale che ha condotto “una ricerca empirica sulle organizzazioni internazionali e sulla protezione dei rifugiati”, che ha poi costituito la struttura portante di un libro famoso, “Rights in Exile: Janus-faced Humanitarianism”, di cui è coautore insieme a Barbara Harrell-Bond, un’antropologa il cui saggio “Imposing Aid” è stata una analisi pionieristica delle istituzioni internazionali e dell’umanitarismo globale.

Ma nel 2011 è lui stesso che firma in prima persona “The Un and Human Rights: Who Guards the Guardians?” un saggio in cui esamina e fa le pulci al tema complesso della responsabilità delle Nazioni Unite, e in cui dimostra come attraverso un’analisi delle operazioni delle stesse Nazioni Unite, l’amministrazione territoriale internazionale, i campi profughi, il mantenimento della pace, l’attuazione delle sanzioni e la fornitura di aiuti umanitari, i poteri esercitati dalle Nazioni Unite





segue dalla pagina precedente

• NANO

sul campo comportano spesso un serio rischio di violazione dei diritti umani. Non a caso, il libro tre anni dopo la sua uscita vince il Biennial Book Award degli Amici del Consiglio Accademico delle Nazioni Unite. La chiave di volta di quel premio così prestigioso stava tutta nelle conclusioni a cui era arrivato lo studioso calabrese, e secondo il quale “Il ‘deficit di libertà’ delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni internazionali rimane un urgente problema legale e politico”.

Autore, insieme al filosofo di Oxford John Tasioulas, della voce sul “diritto internazionale” nella Stanford Encyclopedia of Philosophy, lo studioso calabrese, oltre al diritto delle grandi Organizzazioni Internazionali, ha scritto moltissimo anche sull’uso della forza, sulle leggi di guerra, sul commercio e sugli investimenti, sul diritto penale internazionale

e sulla filosofia del diritto internazionale e dei diritti umani, dimostrando come “gli internazionalisti liberali sono cambiati negli ultimi decenni, avendo abbracciato una visione sovranazionalista e cosmopolita dell’ordine politico internazionale, cosa che dà poca o nessuna importanza all’ideale di autogoverno”.

Gli analisti di politica interna dell’intero Regno Unito lo hanno cercato morbosamente per mesi, per capire meglio quale fosse il fondamento e la forza delle sue tesi sulla Brexit dal 2016 al 2019, e su cui il professore reggino aveva già scritto una serie di riflessioni importanti, criticando per esempio l’accordo di recesso dalla Brexit negoziato sotto Theresa May, e sostenendo che il “backstop dell’Irlanda del Nord avrebbe inevitabilmente indebolito le istituzioni dell’accordo di Belfast e il loro ruolo nell’elaborazione delle politiche per l’Ir-

landa del Nord”, ma che c’erano modi per rafforzare la posizione del Regno Unito.

Passerà alla storia londinese anche per essere stato coautore di una proposta con Sir Richard Aikens e il professor George Yarrow affinché la Gran Bretagna rimanesse nello Spazio economico europeo mentre veniva negoziato un accordo a lungo termine, dopo essersi pesantemente esposto contro l’uscita della Gran Bretagna dalla Convenzione europea sui diritti dell’uomo. E infine, nel marzo 2022 Guglielmo Verdirame viene chiamato a rappresentare l’Ucraina contro la Russia presso la Corte europea dei diritti dell’Uomo in un caso depositato in risposta all’invasione russa.

Quanto basta, insomma, per capire quanta strada il giovane studente del Tommaso Campanella di Reggio Calabria abbia fatto dal giorno in cui lascia l’Italia per tentare la fortuna in Inghilterra. Quanti altri come lui? ●